

COMUNE DI CAMBIANO



Provincia di Torino

CONCORSO DI IDEE PER RIQUALIFICAZIONE MINI TOMBE NEL VERDE NEL CIMITERO COMUNALE DI CAMBIANO (art. n. 108 del DLgs 163/06 e s.m.i.)

AVVISO DI PROCEDURA APERTA CIG: X9917CB3A2

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 23 dicembre 2015, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'indizione del concorso di idee per riqualificazione mini tombe nel verde nel cimitero comunale di Cambiano;

Vista la determinazione n. 345 del 29.12.2015 con la quale è stato approvato il bando per l'indizione del concorso di idee per la riqualificazione mini tombe nel verde nel cimitero comunale di Cambiano;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, viene indetto il presente concorso di idee per la realizzazione dello studio in oggetto.

Art. 1 - ENTE BANDITORE

Ente banditore: Comune di Cambiano, sede in piazza Vittorio Veneto n. 9 – Servizio Tecnico Settore OO.PP.

Tel 011-9440105 – Fax 011-9441106

C.F./P.IVA 01497290013

PEC: comune.cambiano@legalmail.it

mail ufficio: info@comune.cambiano.to.it; lavori.pubblici@comune.cambiano.to.it

Web: <http://www.comune.cambiano.to.it>

Art. 2 - TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee, con procedura aperta, ai sensi degli artt. 55, 108, 110 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e artt. 258, 259 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207, che si svolgerà in un'unica fase.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art 6.

La partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima e la riconoscibilità dell'autore dei plichi o degli elaborati comporterà automatica esclusione.

Art. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Cambiano ha avviato un recupero estetico del cimitero comunale con la piantumazione di sempreverdi e rose mediante il progetto poliennale denominato "cimitero di rose" in ricordo del concittadino maestro Mario Piovano.

Le aree più antiche del cimitero sono caratterizzate da tombe collocate in modo non ordinato con spazi residuali inutilizzati. In tali spazi sono difficilmente realizzabili tombe di tipo standard (3,5 × 3,5 m. circa).

Il Comune di Cambiano bandisce un concorso di idee per la definizione di soluzioni architettoniche di mini tombe nel verde presso il cimitero comunale.

Il programma di riqualificazione di alcuni spazi del cimitero comunale deve essere volto a soddisfare le esigenze funzionali indicate negli Allegati 1 - 5 al presente disciplinare.

I progetti, tenendo conto di quanto indicato negli Allegati 1 - 5, dovranno proporre una soluzione architettonica unitaria inserita nel contesto del cimitero esistente. Possono anche essere inserite edicole funerarie di minori dimensioni (fino a 4 loculi) aventi, come pertinenza, un'area da caratterizzare con cespugli di rose e/o di sempreverdi. Sono anche ammessi, dove risulti possibile, alberi sempreverdi di medio/alto fusto come cipressi e tuie.

Art. 4 – PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

Il presente Bando di Concorso, viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cambiano all'indirizzo: <http://www.comune.cambiano.to.it>.

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione illustrativa del Concorso è la seguente:

- Allegato A: Istanza di ammissione;
- Allegato n. 1: Planimetrie delle aree di inserimento mini tombe;
- Allegato n. 2: Norme di Progetto;
- Allegato n. 3: Esempio di tomba a 4 loculi esistente;
- Allegato n. 4: Limiti dimensionali delle tombe oggetto di proposta;
- Allegato n. 5: Esempi non vincolanti di mini tombe.

Art. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

La partecipazione al concorso è disciplinata ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. I partecipanti uniti in raggruppamenti temporanei dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso.

Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente essere presente, ai sensi dell'art. 259 del DPR 207/2012, almeno un professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Sono altresì ammessi alla partecipazione al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'albo professionale, nel rispetto delle norme che

regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione inserendo idonea documentazione nella busta n. 2

I professionisti che fanno parte dei raggruppamenti non ancora formalmente istituiti dovranno designare un "capogruppo" incaricato, in via esclusiva, di tutti i rapporti con l'amministrazione banditrice.

Art. 7 - INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma. E' fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti. L'inosservanza del divieto comporterà l'esclusione del singolo professionista e del gruppo/i cui partecipa.

Non possono partecipare al concorso, nemmeno in qualità di consulenti o collaboratori:

- a) i componenti della Commissione, i loro coniugi o parenti fino al terzo grado compreso;
- b) coloro che abbiano, al momento della pubblicazione del presente bando, qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale con i membri della Commissione Giudicatrice;
- c) i coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- d) gli amministratori e consiglieri in carica dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa;
- e) coloro per i quali sussistano incompatibilità previste da leggi, regolamenti o norme speciali;
- f) dipendenti di Enti, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni privi di specifica autorizzazione alla partecipazione al presente concorso da parte dell'ente di appartenenza;
- g) coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando o, nel caso del punto a), al momento della apertura della busta n. 2.

Art. 8 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è in forma anonima.

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 163/2006, comma 1, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa far risalire all'identità del concorrente.

I plichi contenenti la documentazione devono pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12 del 04.03.2016** al seguente recapito:

"Comune di Cambiano – Piazza Vittorio Veneto n. 9 – 10020 – Cambiano (TO)"

SI CONSIGLIA DI INFORMARSI PRESSO GLI UFFICI POSTALI DI RIFERIMENTO PER LE TEMPISTICHE DI SPEDIZIONE.

Nel caso venga richiesta l'indicazione del mittente dovrà essere indicato il Comune di Cambiano.

Non è consentita la consegna manuale del plico da parte del concorrente in quanto risulterebbe identificativa del partecipante, pertanto i plichi recapitati personalmente

dal concorrente presso la Stazione banditrice, anche se presentati nei termini, non potranno essere accettati.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

I plichi devono essere chiusi e sigillati, e devono recare all'esterno la dicitura:

“NON APRIRE - CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE MINI TOMBE NEL VERDE NEL CIMITERO COMUNALE DI CAMBIANO.

Il recapito tempestivo, nei termini suddetti, dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non fa fede il timbro postale.

Il plico deve contenere, al suo interno n° 2 buste, a loro volta sigillate, recanti sul frontespizio di ciascuna busta il numero d'ordine (Busta n°1, Busta n°2) che lo contraddistingue ed il relativo contenuto, e precisamente:

- **Busta n.1: Documentazione amministrativa (contenente l'Allegato A)**

- **Busta n.2: Elaborati di concorso**

Detti plichi (buste) devono essere accuratamente sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate, pena l'esclusione dal concorso

Art. 9 – DOCUMENTAZIONE

La busta n. 1, che dovrà essere opaca, sigillata e contenente la sola dicitura "Documentazione amministrativa", dovrà contenere, pena l'esclusione dal concorso:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sull'identità del concorrente (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, mail, qualifica professionale); nei casi di partecipazione in gruppo o con associazione, società, consorzio, associazione temporanea, dovranno essere indicati i dati di ciascun concorrente;

b) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 6 del presente bando e della insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dall'art. 7; nei casi di partecipazione in gruppo o con associazione, società, consorzio, associazione temporanea, la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun concorrente;

c) designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti, nel caso dei raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 6;

d) elenco dei consulenti e collaboratori, ciascuno dei quali dovrà allegare dichiarazione di insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dall'art. 7 e resa ai sensi del D.P.R.

445/2000;

e) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nel presente bando.

Si ricorda che ogni dichiarazione che viene resa ai sensi del DPR 445/2000, per la validità della dichiarazione stessa e per i suoi effetti, **deve essere corredata dalla copia allegata di un valido documento di identità del Sottoscrittore.**

Potrà essere utilizzato, a tale scopo, l'Allegato A al presente bando.

Art. 10 – ELABORATI DI CONCORSO

La busta, che dovrà essere opaca, sigillata e contenente la sola dicitura "Busta n. 2 - Elaborati di concorso", dovrà contenere elaborati secondo forme e tipologie previste nell'Allegato 2 "Norme di Progetto" e rispondenti ai criteri di cui agli Allegati n. 3 – 4 – 5. Possono però essere inserite edicole funerarie di minori dimensioni (fino a 4 loculi) aventi, come pertinenza, un'area da caratterizzare con cespugli di rose e/o di sempreverdi. Sono

anche ammessi, dove risulti possibile, alberi sempreverdi di medio/alto fusto come cipressi e tuie.

Tutti gli elaborati grafici dovranno essere prodotti in formato A0, forniti in due copie cartacee, di cui una montata su supporto rigido e l'altra piegata in formato A4.

E' richiesto anche un CD-Rom/DVD contenente tutti e solo gli elaborati richiesti in formato "cad" e "pdf" per gli elaborati grafici.

Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice; trattandosi di concorso di idee non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è formata da cinque membri effettivi e nominata con successivo provvedimento. Il Presidente della Commissione Giudicatrice è il Responsabile del Servizio competente.

In ogni caso le riunioni della commissione sono valide con la presenza di almeno quattro componenti.

Parteciperà ai lavori della commissione un funzionario dipendente dell'ente banditore con funzione di segretario verbalizzante e senza diritto di voto.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del presidente. Le decisioni della Commissione dovranno risultare da apposito verbale e sono inappellabili.

Art. 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice darà comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso della prima seduta pubblica, nella quale procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura delle Buste n. 2 "Elaborati di concorso" e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti e solo di quelli.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine stabilito, carenti rispetto agli elaborati richiesti o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate. Al termine di detto processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi

attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

La Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee esaminate ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Le date delle riunioni pubbliche della Commissione e la successiva graduatoria di merito delle proposte di idee, saranno comunicate e pubblicate sul profilo del committente: <http://www.comune.cambiano.to.it>.

Art. 13 - LINGUA DEL CONCORSO

La lingua ammessa è quella italiana. Tutti i testi, didascalie e quant'altro potranno essere redatti, pena esclusione, solo in questa lingua, fatti salvi i termini tecnici di uso normale nel contesto professionale.

Art. 14 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi, per un totale di un massimo di 100 punti assegnabili:

- Grado di soddisfacimento dei requisiti indicati nel Documento Norme di Progetto – massimo 30 punti;

- Qualità percettiva-funzionale (qualità percettiva e funzionale delle proposte progettuali, valutata in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste e materiali proposti) – massimo 30 punti;

- Fattibilità tecnica (fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alla normativa vigente, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate) - massimo 27 punti. Saranno apprezzate soluzioni innovative che propongano, a puro titolo di esempio, l'uso di loculi in vetroresina o similari con o senza supporti in alluminio, acciaio, ferro zincato, ecc. Se dette soluzioni proporranno larghezze esterne dei loculi inferiori a 115 cm e se dimostreranno una loro completa impermeabilizzazione a liquidi e gas, si aggiungeranno 3 punti alla loro valutazione finale.

- Contenimento e uso razionale del suolo e compatibilità ambientale/paesaggistica/storica – massimo 10 punti;

I lavori di valutazione dei progetti da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata e saranno validi con la presenza di almeno quattro componenti, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente bando.

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato espresso in decimi e rapportato poi al peso del criterio stesso. Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Le operazioni di valutazione si concluderanno entro e non oltre il 31.03.2016.

Art. 15 – GRADUATORIA E PREMI

Sulla base delle decisioni inappellabili della Commissione Giudicatrice e fatte salve le verifiche di ammissibilità dei concorrenti, viene stilata una graduatoria così formata:

- 1) Progetto Primo classificato
- 2) Progetto Secondo Classificato
- 3) Progetto Terzo Classificato

Non sono ammessi ex aequo.

In tutti i casi le scelte della Commissione Giudicatrice debbono essere supportate da motivazione riportata nel verbale dei lavori.

La graduatoria comporta l'assegnazione dei seguenti premi, onnicomprensivi degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta:

- 1) Progetto Primo classificato € 1.000,00
- 2) Progetto Secondo Classificato € 600,00
- 3) Progetto Terzo Classificato € 400,00

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e della insussistenza di incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Al termine dei lavori la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato ed il nome del Vincitore e la graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet dell'ente banditore.

Tutti i concorrenti riceveranno un attestato di partecipazione e tutti gli elaborati saranno esposti in idoneo spazio aperto al pubblico.

Qualora la Commissione stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei o comunque non rispondenti agli interessi dell'ente banditore, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari al 50% del suo ammontare, ad un progetto comunque meritevole di segnalazione e/o riconoscimento, senza incorrere in alcuna ulteriore responsabilità.

Art. 16 – PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PREMIATE

Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, i progetti premiati divengono, con la corresponsione del premio, proprietà dell'ente banditore che comunque si riserva, a seguito della selezione, il diritto di non utilizzare e/o di utilizzare in parte e/o modificare secondo le proprie esigenze le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati.

L'ente banditore si riserva il diritto all'esposizione dei progetti partecipanti ed alla loro pubblicazione sulla stampa specializzata o su apposito catalogo, senza che ciò dia diritto ad alcun compenso per gli autori.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'ente banditore, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere dei dodici mesi dalla proclamazione della graduatoria.

Trascorsi 60 (sessanta) giorni da quella data, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 17 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

L'ente banditore si riserva di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica in rapporto ai successivi livelli progettuali da sviluppare. Il corrispettivo per la prestazione professionale sarà determinato sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n. 143, su cui applicare i relativi ribassi.

Gli elaborati relativi al concorso di idee acquisiti in proprietà dalla stazione appaltante potranno essere altresì posti a base di gara di un successivo concorso di progettazione o di successivo affidamento di appalto di servizi tecnici di ingegneria e architettura ai sensi D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 18 – OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente bando, come da dichiarazione prevista alla lettera e) dell'art. 9. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

Il mancato rispetto di quanto previsto dal bando ed in particolare dagli artt. 6, 7, 8, 9, 10 e 22, comporta l'esclusione dal concorso in oggetto.

Art. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'ente banditore è l'Ing. Andrea DOSSOLA Responsabile Servizio Tecnico Settore Opere Pubbliche, tel. 011-9440105, fax 011-9441106, e-mail: lavori.pubblici@comune.cambiano.to.it.

Art. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive mm. ed ii., i dati personali acquisiti nel corso del procedimento concorsuale saranno utilizzati solo ai fini del concorso e dei rapporti connessi e conseguenti.

E' riconosciuto ai concorrenti il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di correzione e di integrazione ed ogni altro diritto previsto dalla vigente legislazione in materia.

Art. 21 – QUESITI DI CHIARIMENTO

I quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo: lavori.pubblici@comune.cambiano.to.it non oltre trenta giorni consecutivi antecedenti la data di scadenza del bando.

Non saranno fornite risposte a quesiti e richieste di chiarimenti posti telefonicamente.

Art. 22 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie il Foro esclusivo competente è quello di Torino.

Art. 23 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO E NORMA FINALE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso noto l'esito del concorso.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Bando e nelle Norme di Progetto e allegati 1-5, i progetti dovranno fare riferimento alla legislazione ed alla normativa generale e di settore per la progettazione di opere pubbliche, spazi pubblici e progettazione cimiteriale.

Cambiano, 30/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE OO.PP



Andrea Dossola

(Dott. Ing. Andrea DOSSOLA)